



ACCORDO ES-SSC: INCONTRO DI VERIFICA

Il 29 luglio u.s. si è svolto a Milano l'atteso incontro di verifica previsto dall'art.17 dell'Accordo sottoscritto dalle scriventi Organizzazioni Sindacali per la gestione delle ricadute sui Lavoratori trasferiti da Ubis alla Newco ES-SSC, società del gruppo Hewlett Packard.

Le OO.SS. hanno rappresentato alla delegazione aziendale, composta da rappresentanti di Unicredit ed HP, la loro forte contrarietà a qualsiasi svuotamento di attività della Newco ed in particolare alla delocalizzazione di lavorazioni presso HP Polonia, che provoca continua instabilità lavorativa con ripercussioni su funzioni, mansioni e professionalità del personale.

Le OO.SS. hanno sottolineato la preoccupazione per lo stato del processo di riorganizzazione industriale che, a quanto dichiarato dal rappresentante di HP, è ancora un cantiere aperto con un ulteriore ritardo rispetto a quanto affermato in precedenza in merito alla migrazione dei sistemi informativi, per i quali si prevede allo stato attuale una ottimizzazione a regime in 24 mesi dall'avvio della Newco.

Tutto questo sta creando all'interno dell'Azienda un clima di precarietà e di sfiducia aggravato anche dalla continua riallocazione dei Lavoratori/trici addetti al perimetro delle attività di volta in volta delocalizzate. La situazione è resa ulteriormente critica dal fatto che a distanza di più di un anno dall'avvio della Newco, i presupposti di crescita e sviluppo dichiarati dall'azienda non si sono realizzati e nessun cliente è stato acquisito dal mercato.

Sicuramente non aiutano un clima distensivo iniziative aziendali quali l'adesione volontaria a bandi di esodo che, se sono "normalità" nel mondo HP, nel settore del credito hanno da sempre trovato altre modalità di applicazione e di utilizzo. Siffatte comunicazioni da parte aziendale inducono a valutazioni negative sulle prospettive future.

Le OO.SS. hanno inoltre sollevato il problema riguardante la data privacy per quanto riguarda i dati sensibili del Personale del Gruppo Unicredit che ora vengono gestiti anche da società esterne alla Newco(HP Polonia). La delegazione aziendale ha dichiarato di operare in conformità alle normative vigenti sia nazionali sia europee. Inoltre le OO.SS. hanno chiesto alla delegazione aziendale chiarimenti e precisazioni circa le modalità con le quali le società esterne al Gruppo Unicredit operano e firmano per conto dello stesso; su questa materia la parte aziendale si è riservata di fornire risposta.

Le OO.SS. pur ribadendo la contrarietà a qualsiasi operazione di esternalizzazione, che viene attuata in forza di un contesto normativo favorevole alle aziende (che non trovano nessun vincolo ostativo alla realizzazione dei loro progetti se non le previsioni dell'art. 2112 cc), sottolineano l'importanza dell'Accordo firmato il 27/04/2012, sia in termini di garanzie occupazionali sia per la possibilità di monitoraggio e verifica.

Infatti, nell'incontro odierno Unicredit ha ribadito il proprio impegno ad un esame attento e continuo degli sviluppi riguardanti ES SSC ed un suo diretto coinvolgimento verso tutte le problematiche che dovessero emergere nel tempo.

A fronte di tutte le criticità denunciate dal Sindacato, le parti datoriali hanno ribadito la loro assoluta determinazione e forte impegno alla realizzazione, terminata questa fase di avvio, di un concreto sviluppo di ES SSC che dia stabilità operativa/professionale e occupazionale a tutti/e i Lavoratori/trici.

Continueremo a monitorare nel tempo gli sviluppi e le dinamiche concernenti ES-SSC, per questo motivo abbiamo già chiesto un ulteriore incontro di verifica da tenersi entro la fine dell'anno; vi terremo informati in argomento.

Milano, 30 luglio 2013

LE SEGRETERIE NAZIONALI

DIRCREDITO - FABI – FIBA CISL – FISAC CGIL – SINFUB – UGL/CREDITO – UILCA